

Determina N. 673/2019 del 26/06/2019

Oggetto: Determinazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il Personale Dirigente - anno 2019

Il Segretario generale

- Visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro Area II - Area Dirigenza del comparto Regioni ed Autonomie Locali succedutisi nel tempo, che prevedono le modalità di costituzione dei Fondi per l'attribuzione della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente;
- considerato, in particolare, l'art. 26 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 23/12/1999 che raggruppando disposizioni contrattuali precedenti, ha indicato le voci che compongono le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;
- richiamato il c. 2 dell'art. 26 sopra indicato che prevede *"ove a bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli enti verificano la possibilità di integrare, dall'anno 199, le risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997"*;
- richiamato inoltre il c. 3 dell'art. 26 che prevede *"che in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 39, comma 1, della legge 449/1998, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato"*;
- richiamata la delibera di Giunta n. 104 del 27 maggio 2019 con la quale viene riconosciuta l'integrazione delle risorse per il personale dirigente nell'importo di € 636.480 a seguito di valutazioni sui nuovi servizi o implementazione di quelli esistenti sulla base di criteri e la metodologia indicata, ai sensi dell'art. 26 c. 3 del CCNL 23.12.1999;
- richiamata sempre la delibera di Giunta n. 104 del 27 maggio 2019 con la quale si riconosce l'integrazione variabile delle suddette risorse ai sensi dell'art. 26 c. 2 del CCNL 23.12.1999 nell'importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997, pari a € 4.083,00;
- vista la delibera di Giunta n. 9 del 10 ottobre 2017, con la quale è stata approvata la macrostruttura della Camera Metropolitana e successivamente modificata con delibera di Giunta n. 12 del 21 gennaio 2019;

Determina N. 673/2019 del 26/06/2019

- tenuto conto che il dettaglio delle nuove attività e dei nuovi servizi sopra richiamati trovano evidenza in diversi atti, disposizioni organizzative, documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente, nonché nelle Relazioni alla Performance;
- vista la disposizione organizzativa 3/2019 di definizione della microstruttura e di assegnazione del personale ed individuazione dei responsabili delle unità complesse, specialistiche e semplici;
- considerata, altresì, la possibilità prevista dal medesimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 1999, che all'art. 27 comma 5 dispone che: *"I Comuni e le Camere di Commercio, con strutture organizzative complesse approvate con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, che dispongano delle relative risorse, possono superare il valore massimo della retribuzione di posizione..."*;
- visto il Regolamento di Organizzazione, Acquisizione e Sviluppo del personale, approvato con delibera di Giunta n. 10 del 10 ottobre 2017 e modificato con successiva delibera n. 62 del 18 marzo 2019, in particolare l'art. 17;
- vista sempre la delibera di Giunta n. 62 del 18 marzo 2019 relativa all'approvazione della metodologia di pesatura e graduazione delle posizioni delle strutture dell'Ente che ha confermato, ai sensi del comma sopra riportato, il carattere di complessità delle strutture, tratto che discende dal particolare sistema produttivo che l'Ente si trova a servire e che in qualche modo ne determina la complessità politica, organizzativa e d'azione;
- viste le fasce di punteggio individuate con l'atto soprarichiamato ed indicate nella tabella sotto riportata:

<i>Punteggio</i>	<i>Retribuzione di posizione</i>
oltre 38	€ 151.094,61
da 35,001 a 38	€ 90.205,74
da 32,001 a 35	€ 75.321,79
da 30,501 a 32	€ 63.595,05
da 29,001 a 30,5	€ 52.770,36
da 27,501 a 29	€ 45.102,87
da 26,001 a 27,5	€ 41.494,64
da 24,501 a 26	€ 37.886,41
da 23,001 a 24,5	€ 33.827,15
da 20,001 a 23	€ 30.218,92
da 17,001 a 20	€ 26.610,69
inferiore a 17	€ 22.551,44

- considerato che nell'anno 2019 sono in ruolo 11 dirigenti, di cui uno in aspettativa e uno in distacco presso l'Unioncamere Regionale, che provvede al rimborso delle spese;
- preso atto che la consistenza del Fondo anno 2019 ha piena copertura della spesa relativa alle retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti in servizio presso la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, come risulta dallo schema di Fondo più sotto riportato;

Determina N. 673/2019 del 26/06/2019

- considerato che le retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti camerali previste dai contratti nazionali sono state integrate, nel corso degli anni, da somme riferibili a nuovi servizi e nuove competenze attribuite alle Camere e che hanno comportato, per la dirigenza, un aumento della responsabilità complessiva e di coordinamento, una crescita del livello delle competenze intersettoriali richieste, una maggior corresponsabilità esterna, nonché una diversa capacità di innovazione nella gestione dei singoli processi;
- ritenuto opportuno di provvedere alla definizione dell'ammontare delle risorse, derivanti dalla norma contrattuale e quindi rientranti tra gli atti di gestione del Segretario generale, al fine di poter corrispondere le voci stipendiali legate a istituti contrattuali ripetitivi consolidati come la retribuzione di posizione;
- considerato l'orientamento applicativo ARAN n. AII_132 dell'8/7/2015 con il quale l'ARAN stessa precisa che i risparmi nell'erogazione della retribuzione di risultato - di cui all'art. 28 c. 2 del CCNL 23/12/1999 - per mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi nell'anno di riferimento, non possono integrare le risorse per la retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo;
- considerato che sulla retribuzioni di posizioni 2018 si è generato un risparmio di € 176.388 (€ 867.491 retribuzione di posizione, corrispondente al 70% del Fondo 2018; € 691.103 spese di retribuzione di posizione);
- viste le disposizioni normative in vigore dal 2010 che hanno dettato vincoli al salario accessorio dei dipendenti e dei dirigenti e da ultimo il comma 2 dell'art. 23 del D.lgs. 75 del 25 maggio 2017 *"...a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato..."*;
- considerato che il limite 2016 complessivo del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il Personale Dirigente della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi ammonta a € 1.262.399;
- ritenuto pertanto di procedere, sulla base di quanto in premessa esposto, alla definizione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza 2019;
- vista la delibera di Consiglio camerale n. 24 del 17 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il Bilancio preventivo per l'anno 2019;
- vista la determina del Segretario generale n. 641 del 18 giugno 2019 con la quale è stata ridefinita pari ad € 969.190 la voce "Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale"
- sentito il Controllo di Gestione;
- sentito il Dirigente dell'Area Amministrazione e Finanza;
- visto il parere di certificazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il Personale Dirigente per l'anno 2019 del Collegio dei Revisori dei conti reso nella seduta del 18 giugno 2019;

Determina N. 673/2019 del 26/06/2019

d e t e r m i n a

- 1) di costituire, sulla base delle motivazioni sopra esposte, il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'area della Dirigenza per l'anno 2019 nell'importo di € 1.262.399, arrotondato al decimale superiore a 50, come di seguito riportato:

<i>Fonte CCNL</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importi in euro</i>
CCNL 23.12.1999 art. 26 - 1° comma - lett. a)	Importo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL 10.4.96 e del CCNL del 27.2.1997 (ex CCIAA di Milano € 210.139; ex CCIAA di Lodi € 44.368)	€ 254.507
CCNL 23.12.1999 art. 26 - 1° comma - lett. b)	Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 L. 449/1997	0
CCNL 23.12.1999 art. 26 - 1° comma - lett. c)	Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 2 comma 3 del D.lgs. 29/1993 (ora D.lgs. 165/2001)	0
CCNL 23.12.1999 art. 26 - 1° comma - lett. d)	Un importo pari all'1,25% del monte salari 1997 della dirigenza a decorrere dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e la indennità integrativa speciale successivo (ex CCIAA di Milano € 274.009 = € 3.425; ex CCIAA di Lodi € 66.271 = € 828)	€ 4.253
CCNL 23.12.1999 art. 26 - 1° comma - lett. f)	Somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto	0
CCNL 23.12.1999 art. 26 - 1° comma - lett. g)	L'importo annuo della R.I.A. nonché del maturato di cui all'art. 35 comma 1, lett. b) del CCNL del 10.4.1996 del personale dirigenziale cessato dal servizio dall'1.1.1998 (ex CCIAA di Milano € 46.440; ex CCIAA di Lodi € 9.673)	€ 56.113
CCNL 23.12.1999 art. 26 - 2° comma	Possibilità di integrare, dall'anno 1999, le risorse di cui al comma 1 sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza dell'anno 1997 (ex CCIAA di Milano € 274.009 = € 3.288; ex CCIAA di Lodi € 66.271 = € 795)	€ 4.083
CCNL 23.12.1999 art. 26 - 3° comma	In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai	€ 939.880

Determina N. 673/2019 del 26/06/2019

	quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza (€ 636.480 per nuovi servizi; ex CCIAA di Monza € 303.400 dotazione organica)	
CCNL 23.12.1999 art. 26 - 4° comma	A decorrere dal 31.12.1999, le risorse finanziarie destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato della dirigenza possono essere integrate dagli enti nell'ambito delle effettive disponibilità di bilancio. Possono avvalersi di tale facoltà gli enti che certifichino di essere in possesso dei requisiti, desunti dal bilancio, individuati in una apposita intesa che le parti del presente CCNL si impegnano a stipulare entro il 30.4.2000;	0
CCNL 23.12.1999 art. 26 - 5° comma	Gli enti possono integrare le risorse di cui al comma 1 con una quota non superiore al 6 % del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio, derivante, a parità di funzioni e fatti salvi gli incrementi contrattuali, dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale	0
CCNL 23.12.1999 art. 27 - 9° comma	Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione devono essere integralmente utilizzate. Eventuali risorse che a consuntivo risultassero ancora disponibili sono temporaneamente utilizzate per la retribuzione di risultato relativa al medesimo anno e quindi riassegnate a finanziamento della retribuzione di posizione a decorrere dall'esercizio finanziario successivo. Somme non utilizzate del Fondo anno precedente	176.388
CCNL 23.12.1999 art. 28 - 2° comma	Le risorse destinate a finanziamento della retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento. Ove ciò non sia possibile le eventuali risorse non spese sono destinate al finanziamento della predetta retribuzione di risultato dell'anno successivo. Somme non utilizzate del Fondo anno precedente	0
CCNL 23.12.1999 Art. 31 - 2° comma	Negli enti di cui al comma 1, permanendo alla data del 31.12.1999 l'assenza delle condizioni indicate nell'art.38, comma 3, del CCNL del 10.4.1996, la retribuzione di posizione ricalcolata secondo le indicazioni dello stesso comma 1, è ulteriormente incrementata di un importo pari al 3,3% del relativo valore con effetto dal 31.12.1999 (ex CCIAA di Milano € 162.684 = € 5.369)	€ 5.369

Determina N. 673/2019 del 26/06/2019

CCNL 12.2.2002 Art. 1 - 3° comma	Riduzione dei valori della retribuzione di posizione attribuiti ad ogni funzione dirigenziale, secondo le previsioni dell'ordinamento organizzativo degli enti, per un importo annuo di € 3.356,97 (Lire 6.500.000) – (ex CCIAA di Milano - € 26.856 x 8 posizioni; ex CCIAA di Lodi - € 6.714 x 2 posizioni)	-€ 33.570
CCNL 22.2.2006 Art. 23 - 1° comma	DAL 1.1.2002 - Incremento valore economico della retribuzione di posizione di un importo annuo di € 520,00 (tredici mensilità) - (ex CCIAA di Milano € 4.160 x 8 posizioni; ex CCIAA di Lodi € 1.040 x 2 posizioni)	€ 5.200
CCNL 22.2.2006 Art. 23 - 3° comma	DAL 1.1.2003: Incremento di un importo pari al 1,66% del monte salari 2001 (ex CCIAA di Milano € 1.262.058 = € 20.950; ex CCIAA di Lodi € 173.541,40 = € 2.881)	€ 23.831
CCNL 14.5.2007 art. 4 - 1° comma	Dall'1.1.2004: - Incremento valore economico della retribuzione di posizione di un importo annuo di Euro 572,00 (ex CCIAA di Milano € 4.004 x 7 posizioni; ex CCIAA di Lodi € 1.144 x 2 posizioni)	€ 5.148
CCNL 14.5.2007 art. 4 - 1° comma	Dall'1.1.2005: - Incremento valore economico della retribuzione di posizione di un importo annuo di € 572,00 (Incremento valore economico della retribuzione di posizione di un importo annuo di euro 1.144 comprensivo dell'aumento di € 572,00 (ex CCIAA di Milano € 4.004 x 7 posizioni; ex CCIAA di Lodi € 1.144 x 2 posizioni)	€ 5.148
CCNL 14.5.2007 art. 4 - 4° comma	DAL 31.12.2005 a valere dal 1.1.2006: Art. 4 comma 4, - Incremento di un importo pari al 0,89% del monte salari 2003 (ex CCIAA di Milano € 940.915 = € 8.374; ex CCIAA di Lodi € 181.122 = € 1.612)	€ 9.986
CCNL 22.2.2010 art. 16 - 1° comma	Dall'01.01.2007 il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali di un importo annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, pari a € 478,40 (ex CCIAA di Milano € 3.827 x 8 posizioni; ex CCIAA di Lodi € 957 x 2 posizioni)	€ 4.784
CCNL 22.2.2010 art. 16 - 4° comma	dal 31.12.2007, nella misura dell'1,78% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2005, che comprende ed assorbe il precedente incremento (ex CCIAA di Milano € 1.025.780 = € 18.259; ex CCIAA di Lodi € 169.615 = € 3.019)	€ 21.278
CCNL 22.2.2010 art. 19 - 2° comma	A decorrere dal 31.12.2007 e a valere per il solo anno 2008, in aggiunta alle disponibilità derivanti dall'applicazione dell'art. 16, le Camere di Commercio, qualora siano in possesso dei requisiti del comma 1, possono incrementare le risorse di cui	0

Determina N. 673/2019 del 26/06/2019

	all'art. 26 del CCNL del 23.12.1999, fino ad un massimo dello 1,5 % del monte salari del 2005 relativo alla dirigenza, secondo le condizioni ed i valori percentuali di seguito indicati: 3. fino ad un massimo dello 0,6%, in aggiunta alle quote di cui alle lett. a) e b), qualora gli indicatori di equilibrio economico finanziario non siano superiori a: - 27 per le Camere con un numero di imprese attive iscritte al Registro delle Imprese inferiore a 40.000; - 25 per le Camere con un numero di imprese attive iscritte al Registro delle Imprese superiore a 40.000 e inferiore a 80.000; - 22 per le Camere con un numero di imprese attive iscritte al Registro delle Imprese superiore a 80.000.	
CCNL 3.8.2010 art. 5 - 1° comma	dall'1.1.2009 il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2009, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato, con decorrenza dalla medesima data di un importo annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, pari a € 611,00 (ex CCIAA di Milano € 4.888 x 8 posizioni; ex CCIAA di Lodi € 1.222 x 2 posizioni)	€ 6.110
CCNL 3.8.2010 art. 5 - 4° comma	dall'1.1.2009 le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono altresì incrementate nella misura dello 0,73 % del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007. Tali risorse sono confermate anche per gli anni successivi al 2009 e, sommandosi a quelle già previste dall'art.16, comma 4, del CCNL del 22.2.2010, sono destinate integralmente al finanziamento della sola retribuzione di risultato dei dirigenti (ex CCIAA di Milano € 1.196.377 = € 8.734; ex CCIAA di Lodi € 178.614 = € 1.304)	€ 10.038
L. 147/2013 art. 1 comma 456	“...a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente”. (€ -155.278 riduzione applicata dalla sola ex CCIAA di Milano)	-€ 155.278
	Totale Fondo 2019	€ 1.343.268

Determina N. 673/2019 del 26/06/2019

	Limite Fondi 2016 ex art. 23 D.lgs. 74/2017	€ 1.262.399
D. Lgs. 75/2017 art. 23 comma 2	Riduzione rispetto limite 2016	€ 80.869
	<i>TOTALE FONDO 2019</i>	<i>€ 1.262.399</i>
CCNL 22.2.2010 art. 20 comma 4 (D. Lgs. 165/2001 art. 24 comma 3)	In aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, ai dirigenti possono essere erogati direttamente, a titolo di retribuzione di risultato, solo i compensi previsti da specifiche disposizioni di legge, come espressamente recepite nelle vigenti disposizioni - Incarichi aggiuntivi *	€ 0,00
	TOTALE COMPLESSIVO FONDO 2019	€ 1.262.399

* risorse non rilevanti ai fini dei limiti di spesa previsti dalla norma vigente in ragione di natura e provenienza, come da circolari RGS n. 12/2011, n. 16/2012, n. 21/2013 e n. 15/2014.

- 2) di prevedere la spesa massima a valere sul Fondo non superiore a € 969.190 tenuto conto che oggi risultano in ruolo, oltre al Segretario generale, 10 dirigenti di cui uno in aspettativa e uno temporaneamente assegnato all'Unione Regionale che si farà carico di rimborsare i relativi oneri;
- 3) di destinare l'importo di cui al punto 2) al pagamento della retribuzione di posizione, istituto che presenta la caratteristica di certezza, stabilità e continuità ed alla corresponsione della retribuzione di risultato, riconosciuta al termine del processo di valutazione delle performance dirigenziali;
- 4) di riservarsi di stabilire la quantificazione definitiva, del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2019 con successivo atto a seguito di disposizioni normative, evolutive del quadro delle norme sul Pubblico Impiego, nonché dei rinnovi contrattuali;
- 5) di riservarsi di integrare l'ammontare del fondo, come sopra costituito, con gli eventuali compensi previsti per incarichi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 c. 4 del CCNL 22.02.2010, nonché dell'art. 24 comma 3 del D. Lgs. 165/2001, conferiti ai dirigenti in ragione del loro ufficio o comunque conferiti dalla Camera o su designazione della stessa.

L'onere di cui al punto 2) trova copertura nelle voce complessiva "oneri per il personale" anno 2019.

Il Segretario generale
(Elena Vasco)

Area Personale Organizzazione e Affari generali
Responsabile del procedimento: L. Blasio